

**ITASCABILI**

di Alberto Ottaviano

**Navigare nella vita e nella storia**

**L**a navigazione come metafora della ricerca della verità. In un saggio singolare e impegnato (non adatto a tutti i palati, ma certamente gustoso per chi ama gli approcci filosofici) il giovanissimo studioso Alessandro Aresu - ha 23 anni - traccia un discorso relativo al continuo interrogarsi dell'uomo su se stesso e sul senso della storia, considerandolo, nell'ambito dell'eterna lotta tra la terra e il mare, come la spinta che porta gli uomini a imbarcarsi instancabilmente per nuovi viaggi, a cercare sempre nuove rotte. Il saggio si intitola **Filosofia della navigazione**: è pubblicato nei Tascabili Bompiani con una introduzione di Massimo Cacciari, di cui l'autore è allievo. Il filosofo veneziano richiama il rapporto tra terra e mare nell'ambito dei grandi miti della classicità greca (il volume costa 8 euro).

L'approccio scelto da Aresu non è certo arbitrario. La metafora della navigazione attraversa da sempre il pensiero occidentale. Dunque l'autore intraprende un viaggio culturale che prende le mosse da Platone e dalle sue considerazioni attorno alla navigazione, in particolare la chiamata al pensiero e l'attività

politica. Da Platone il discorso muove verso il pensiero di Hegel in un itinerario che incontra due grandi protagonisti della letteratura: Ulisse (quello di Dante, volto sempre a un nuovo viaggio, più che quello di Omero, volto al ritorno a Itaca) e il capitano Achab del *Moby Dick* di Melville. Poi il saggio si sofferma sui pericoli dell'Utopia, metaforicamente interpretata come lo sbarco su un'isola del navigatore che finirà per dimenticare l'esistenza del mare, il che equivale alla morte stessa della navigazione. Prima di giungere a Hegel, il viaggio di Aresu incontra ancora *La Tempesta* di Shakespeare, l'isola in cui abita la magia di un teatro volto a dare gioia. Il libro chiude sull'attualità, soffermandosi sul pensiero di Carl Schmitt e di Alexandre Kojève.

\*

Nella collana «Anagramma» della **Newton** Compton è uscito **Cercasi amore disperatamente**, secondo romanzo della giovane fiorentina Federica Bosco (9,90 euro). Il suo primo libro, *Mi piaci da morire*, ha avuto un vasto successo di pubblico; qualcuno ha parlato di lei come della Bridget Jones italiana.

